

Il caso

Il leader del settore chiede di riaprire la trattativa con gli enti territoriali. Ma la Cgil avverte

# Crisi salotto, Natuzzi rilancia “Un nuovo tavolo tecnico”

ILARIA FICARELLA

UN NUOVO tavolo tecnico fra le aziende e la Regione Puglia per affrontare la crisi del salotto come è già stato fatto per il comparto della chimica a Brindisi e del calzaturiero a Casarano. E' quanto Pasquale Natuzzi, presidente del gruppo di Santeramo leader mondiale nella produzione di divani e complementi d'arredo, ha proposto nel corso del convegno organizzato dalla Fillea Cgil a Santeramo.

Il primo tavolo tecnico regionale, aperto nel 2006, per affrontare la crisi, non ha mai prodotto risultati, diversamente da quanto accaduto per gli altri comparti produttivi dove la Regione è intervenuta. “E non ha prodotto risultati - ha spiegato Valerio Elia, componente della task force occupazionale della Regione Puglia - perché sono mancati allora gli interlocutori”. Ma secondo Pasquale Natuzzi, i tempi sono ormai maturi per aprire nuovamente questa discussione. “Anche perché - ha ribadito il presidente del gruppo industriale - mentre nel recente passato, Paesi emergenti come la Cina hanno approfittato delle difficoltà cui le nostre imprese andavano incontro, visto che i processi innovativi avviati non erano stati completati, ora è la stessa Cina a trovarsi in forti difficoltà. I controlli dei distributori europei sulla qualità dei prodotti si sono fatti più serrati nei loro confronti e vengono richieste maggiori garanzie”. Per questo, Pasquale Natuzzi è sicuro che intervenendo ora, “la Puglia



## L'annuncio

### Popolare di Puglia e Basilicata 50 milioni alla media impresa

CINQUANTA milioni di euro per le piccole e medie imprese. La Banca Popolare di Puglia e Basilicata ha deliberato provvedimenti straordinari ad hoc per favorire l'accesso al credito delle Pmi. A queste scopo è stato stanziato un plafond di 50 milioni di euro a disposizione delle convenzioni stipulate dalla banca con in confidi, l'interfaccia privilegiata delle piccole e medie realtà imprenditoriali. “Rientra nei compiti delle banche locali - ha commentato il presidente della Banca popolare di Puglia e Basilicata, Raffaele D'Ecclesiis - sovvenire con tempestività alle esigenze delle imprese del territorio. Questo stanziamento è il segnale concreto e positivo del sostegno da noi offerto all'economia reale in un momento difficile come questo”. Le modalità operative dell'intervento saranno definite nei prossimi giorni.

sarà sicuramente capace di riconquistarsi le sue fette di mercato”.

E alla proposta di Pasquale Natuzzi di aprire un tavolo tecnico regionale sulla crisi del distretto, replica Susanna Camuso, segretaria nazionale Cgil. “Siamo disponibili a sederci al tavolo tecnico proposto - spiega la sindacalista - ma per parlare di cose concrete. Noi abbiamo la nostra idea di distretto, che fra l'altro prevede che tutti i lavoratori di quella area godano degli stessi diritti. Anche degli ammortizzatori sociali”.

Intanto è fissato per martedì prossimo l'incontro a Roma fra Regione Puglia, Regione Basilicata, imprese e tecnici del Ministero per le Attività produttive, per rivedere l'attuazione del cosiddetto Protocollo Scajola. “Non è vero che la Regione non ha finora avuto interlocutori nella vicenda del salotto - spiega Antonietta Majellaro, presidente della sezione legno-arredo di Confindustria Bari e presidente del Distretto pugliese del Legnoarredo - I nostri obiettivi sono contenuti proprio in quel protocollo Scajola, che in buona parte è recuperabile oggi per affrontare la crisi in corso”. Nuovo interlocutore diretto di tutte le nuove strategie che si metteranno in campo per rilanciare il comparto sarà proprio il Distretto del Legnoarredo. Ma per ora l'incontro di martedì avrà con tutta probabilità natura interlocutoria: i nuovi dirigenti del Ministero vorranno insomma valutare nuovamente la situazione e registrare le posizioni delle parti in causa.

